



Fondazione Opera Pia
Colleoni De Maestri - Onlus

RAPPORTO

RP/001/2026

Pag 1 di 39

Bilancio Sociale esercizio 2025

REV.	DATA	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO
0	12/06/2026	Dott. Livio Landi		



Fondazione Opera Pia
Colleoni De Maestri - Onlus

RAPPORTO

RP/001/2026

Pag 2 di 39

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

Dati Anagrafici	
Sede in	Castano Primo, Via Colleoni 5 (Mi)
Codice Fiscale	03690110154
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	03690110514 (iscritti al Runtis n° repertorio 17100 – Iscritta Reg. Imprese sez. Imprese Sociali)
Sezione del RUNTS	Imprese Sociali
Numero Rea	MI – 1697991
Partita Iva	03690110154
Fondo di dotazione Euro	
Forma Giuridica	Fondazione Impresa
Attività di interesse generale prevalente	Gestione residenze sanitarie per anziani
Settore di attività prevalente (ATECO)	86.10.4
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	NO
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31/12/2025
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	20/05/2025



Fondazione Opera Pia
Colleoni De Maestri - Onlus

RAPPORTO

RP/001/2026

Pag 3 di 39

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo n. 117/2017¹

Sommario

1. PREMESSA	4
2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE	7
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	7
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE	8
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	11
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	17
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ	22
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA	30
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI	35
[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	37

¹ ... “e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112”.



Fondazione Opera Pia
Colleoni De Maestri - Onlus

RAPPORTO

RP/001/2026

Pag 4 di 39

1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117². I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'"*Ente*" o "*Azienda*" di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'*Ente* e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle "*linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'*Ente* al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'*Ente*,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'*Ente* per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,

² ... "e, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017".



Fondazione Opera Pia
Colleoni De Maestri - Onlus

RAPPORTO

RP/001/2026

Pag 5 di 39

- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'*Ente* e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'*Ente* si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'*Ente* e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di



Fondazione Opera Pia
Colleoni De Maestri - Onlus

RAPPORTO

RP/001/2026

Pag 6 di 39

portatori di interesse;

- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere espone in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del bilancio sociale sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale":

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;



Fondazione Opera Pia
Colleoni De Maestri - Onlus

RAPPORTO

RP/001/2026

Pag 7 di 39

- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE³

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

³ Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell'Ente. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE⁴

Nome dell'ente	<i>Opera Pia Francesca Colleoni De Maestri – Impresa Sociale</i>
Codice Fiscale	<i>03690110154</i>
Partita IVA	<i>03690110154</i>
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	<i>Fondazione impresa</i>
Indirizzo sede legale	<i>Via Colleoni 5, 20022 Castano Primo (Mi)</i>
Altre sedi	
Aree territoriali di operatività	<i>Province di Milano, Varese e Como</i>
Valori e finalità perseguite	<i>Finalità civiche, solidaristiche e di</i>

⁴ Informazioni generali sull'ente: nome dell'ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell'ente); attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.



Fondazione Opera Pia
Colleoni De Maestri - Onlus

RAPPORTO

RP/001/2026

Pag 9 di 39

	<i>utilità sociale con lo scopo di realizzare integrazione socio-sanitaria, prevenzione, riabilitazione e cura</i>
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)	<i>Prestazioni Socio – sanitarie</i>
Altre attività svolte in maniera secondaria	-
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	-
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)	<i>N.P</i>
Rete associativa cui l'ente aderisce	<i>UNEBA</i>

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017⁵, in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo

⁵ ... "in caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 112/2017"



Fondazione Opera Pia
Colleoni De Maestri - Onlus

RAPPORTO

RP/001/2026

Pag 10 di 39

comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);

- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente non svolge, anche, attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 già descritte nella relazione di missione del bilancio d'esercizio e delle quali è dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza del *bilancio sociale* nel presente documento.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE⁶

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Con riferimento al *Consiglio di amministrazione* lo statuto prevede, all'articolo 8, che l'amministrazione della Fondazione sia retta da un Consiglio di 5 membri.

Il *Consiglio di amministrazione* è l'organo esecutivo così nominato:

uno, il Presidente, sarà lo stesso Patrono, con facoltà però di delega ad altra persona che tenga la presidenza in sua vece;

- un altro membro sarà nominato dallo stesso Patrono
- due membri saranno nominati dall'Arcivescovo di Milano, almeno uno dei quali dovrà essere laico;
- uno sarà nominato dal Comune di Castano Primo

il *Consiglio* dura in carica 5 anni ed è rieleggibile.

Il *Consiglio di amministrazione* attualmente in carica si è insediato in data 15/05/2025.

Al termine dell'esercizio il *Consiglio di amministrazione* era composto da 5 consiglieri.

Attualmente esso è composto da 5 consiglieri.

Il compenso previsto per i componenti del *Consiglio di Amministrazione* è complessivamente di € 53.300,00.

⁶ Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali *stakeholder* (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017.



Fondazione Opera Pia
Colleoni De Maestri - Onlus

RAPPORTO

RP/001/2026

Pag 12 di 39

Composizione Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
LIVIO LANDI	Presidente	15/05/2025	02/02/2025	Rappresentante legale pro-tempore	LNDLVI67A30H037E
FAUSTO SANSON	Consigliere Delegato	02/02/2020	02/02/2025	Ordinaria Amministrazione	SNSFST50E29C052B
ANGELO GAZZANIGA	Consigliere	02/02/2020	02/02/2025	Ordinaria Amministrazione	GZZNGL50A05IB849Z
CAROLINA GENONI	Consigliere	15/05/2025	15/05/2030	Ordinaria Amministrazione	GNNCLN89C63D198O
ROVENA VISHAJ	Consigliere	15/05/2025	15/05/2030	Ordinaria Amministrazione	VSHRVN90H63Z100G

Composizione Consiglio di Amministrazione

Alla data di redazione del bilancio sociale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
LIVIO LANDI	Presidente	15/05/2025	15/05/2030	Rappresentante legale pro-tempore	LNDLVI67A30H037E
FAUSTO SANSON	Consigliere Delegato	15/05/2025	15/05/2030	Ordinaria Amministrazione	SNSFST50E29C052B
ANGELO GAZZANIGA	Consigliere	15/05/2025	15/05/2030	Ordinaria Amministrazione	GZZNGL50A05IB849Z
CAROLINA GENONI	Consigliere	15/05/2025	15/05/2030	Ordinaria Amministrazione	GNNCLN89C63D198O
GENONI FRANCESCO	Consigliere	17/03/2026	15/05/2030	Ordinaria Amministrazione	GNNFNC50R28C052A

Per l'Organo di controllo lo statuto lo statuto indica che la Fondazione preveda la nomina di un Sindaco Unico.

L'Organo di controllo in carica è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 26/06/2025.



Fondazione Opera Pia
Colleoni De Maestri - Onlus

RAPPORTO

RP/001/2026

Pag 13 di 39

Ai componenti dell'*Organo di controllo* è stato deliberato un compenso complessivo annuo di € 36'000,00

All'*Organo di controllo* non è attribuita anche la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017⁷.

All'*Organo di controllo* è attribuita anche la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017.

Composizione Organo di controllo e soggetto incaricato per la revisione legale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Compenso concordato per il 2025	Codice fiscale
MARCO PETRILLO	Sindaco e ODV	25/06/2026	25/06/2029	24.000 €	PTRMRC73D03C139I
WALTER CAMILLO	Revisore e Sindaco	25/06/2026	25/06/2029	8.000 €	CMLWTR57M19F205B
GIOVANNI CARENZI	Sindaco	25/06/2026	25/06/2029	8.000 €	CRNGNN71A29B300C

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2025 il *Consiglio di amministrazione* si è riunita per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

N.	Data	Sintesi ordine del giorno
1	21/01/2025	1) Centro salute Colleoni: esito dell'analisi sull'attuale gestione del poliambulatorio, definizione orientamento per il futuro ed implementazione di procedure di telemedicina e teleassistenza 2) Cessione delle quote detenute in Argentum Srl: conferimento al Presidente dei poteri di firma per la formalizzazione dell'atto di cessione 3) ATI per la struttura di Valmadrera: conferimento dei poteri di firma al Presidente per la sottoscrizione dell'Associazione Temporanea di Imprese per la

⁷ Nel caso di impresa sociale citare l'art. 10 comma 5 del D.lgs. n. 112/2017.



Fondazione Opera Pia
Colleoni De Maestri - Onlus

RAPPORTO

RP/001/2026

Pag 14 di 39

		gestione dei servizi degli Educatori presso la Struttura di Valmadrera 4) Varie ed eventuali
2	02/04/2025	1) <i>Centro Salute Colleoni</i> : resoconto sulla materiale attuazione della delibera del 21.01.2025 riguardante il Centro Salute Colleoni 2) Presentazione della situazione economica provvisoria della Fondazione al 31.12.2024 3) Presentazione del nuovo Organigramma 4) Cessione immobile abitativo in località Casale Corte Cerro - attribuzione dei poteri di firma al Presidente per la sottoscrizione dell'atto di cessione 5) Cessione quote di partecipazione della società La Dimora Sul Lago Srl Impresa Sociale - attribuzione poteri di firma 6) Varie ed Eventuali
3	15/05/2025	1) Insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione – Delibere Conseguenti 2) Varie ed eventuali
4	26/06/2025	1) Nomina dei membri del Collegio Sindacale 2) Nomina del Revisore Legale 3) Varie ed eventuali
5	30/07/2025	1) Aggiornamento sul processo di ammodernamento dell'infrastruttura informatica della 2) Fondazione. Iscrizione al portale sulla cybersicurezza in ossequio alla normativa NIS2 3) Presentazione delle nuove tariffe del Centro Salute in vigore dal 01/09/2025 4) Varie ed eventuali
6	30/09/2025	1. Aggiornamento sul processo di ammodernamento dell'infrastruttura informatica della 2. Implementazione e avvio del nuovo gestionale del Centro Salute Colleoni Avvio del programma di formazione per i medici del Poliambulatorio 3. Avvio di un piano di manutenzione straordinaria



Fondazione Opera Pia
Colleoni De Maestri - Onlus

RAPPORTO

RP/001/2026

Pag 15 di 39

		4. <i>Varie ed eventuali</i> 4.a Ripresentazione progetto della strada per il raggiungimento della struttura di Casale Corte Cerro 4.b Valutazione preventiva posizione di solvibilità aspiranti ospiti 4.c Lapide tomba Don Monti
7	11/11/2025	1. Struttura di Mozzate: analisi della gestione attuale di Casa Albergo e possibili scenari futuri 2. Valutazione aumento delle rette per l'anno 2026 3. Aggiornamento sull'attività di recupero crediti 4. Aggiornamento sul processo di ammodernamento dell'infrastruttura informatica 5. <i>Varie ed eventuali</i>
8	29/10/2024	1. Esame ed eventuale approvazione del Regolamento per il coinvolgimento degli stakeholders ai sensi dell'art. 11 comma 3, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 112 2. Presentazione del Budget per l'anno 2026 3. Attribuzione dei poteri al Presidente per la sottoscrizione dell'atto di cessione di una unità immobiliare a Casale Corte Cerro (VB)<i>Varie ed eventuali</i> 4. <i>Varie ed eventuali</i>

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: “[1] **stakeholders interni**” e “[2] **stakeholders esterni**”.

STAKEHOLDER INTERNI	Tipologia di relazione
Lavoratori dipendenti	Dipendenti eroganti servizi socio-sanitari e servizi amministrativi
Collaborati e professionisti	Liberi professionisti eroganti servizi socio-sanitari
STAKEHOLDER ESTERNI	Tipologia di relazione
Istituzioni Pubbliche	Regione Lombardia, Ats e Asst, Comuni
Fornitori	Fornitori prodotti o servizi per gestione del servizio
Comunità territoriale	Bacino di possibile utenza dei servizi
Clienti	Destinatari dei servizi socio assistenziali e sanitari

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di un piano di **welfare aziendale** o di **incentivazione del personale**;
- ✓ alla presenza di procedure che favoriscano **la conciliazione vita lavoro**

A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE⁸

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
MEDICI		5	32	37
INFERMIERI		25	42	67
OPERATORI SOCIO SANITARI		156	6	162
EDUCATORI		11	-	11
AMMINISTRATIVI		21	-	21
MANUTENTORI		2	-	2
FISIOTERAPISTI		9	39	48
DIRIGENTI		1		1
SERVIZI PULIZIA/GENERALI		-		0
PSICOLOGO		-	3	3
VOLONTARI	56	-	-	56
TOTALE	56	230	122	408

TIPOLOGIA	2025	2024	2023
-----------	------	------	------

⁸ Persone che operano per l'ente: tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; (11) attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito; Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.



Fondazione Opera Pia
Colleoni De Maestri - Onlus

RAPPORTO

RP/001/2026

Pag 18 di 39

RISORSA			
VOLONTARI	56	47	-
DIPENDENTI	230	251	250
COLLABORATORI ESTERNI	122	128	103
TOTALE	408	426	353

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI
UOMINI	9	19	61
DONNE	47	211	61

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Età 18-30	2	18	13	33
Età 30-65	23	212	93	328
Over 65	31	0	16	47
TOTALE	56	230	122	408

A tutto il personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro Uneba.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio Fondazione Colleoni ha assunto complessivamente numero 46 nuovi dipendenti tempi indeterminati e tempi determinati

TIPOLOGIA RISORSA	Funzione/Numero	Retribuzione (media)	Oneri complessivi a carico dell'ente	Condizione legale limite 1/8 min/max verificata
TEMPO PIENO	91	€ 25.352	3.230.199	SI
PART - TIME	139	€ 21.799	4.394.667	SI



Fondazione Opera Pia
Colleoni De Maestri - Onlus

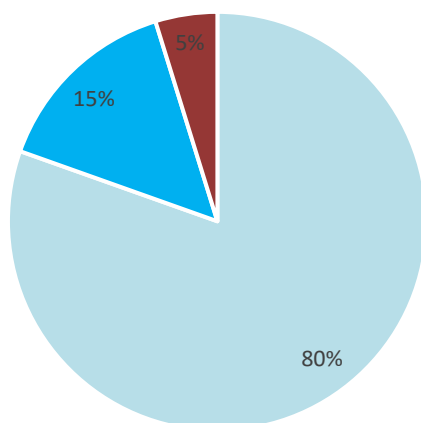
RAPPORTO

RP/001/2026

Pag 19 di 39

TIPOLOGIA RISORSA (numero medio)	2025	2024	2023
TEMPO PIENO	93	93	91
PART -TIME	147	160	159

PROVENIENZA DEL PERSONALE



■ Italiano ■ Extracomunitario ■ Comunitario



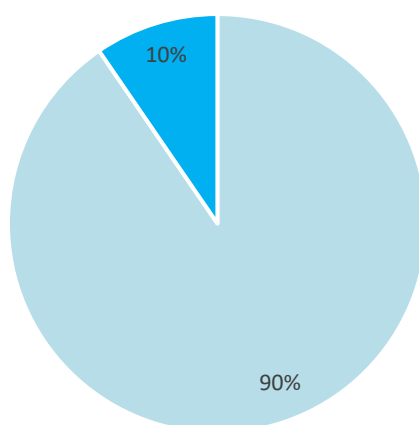
Fondazione Opera Pia
Colleoni De Maestri - Onlus

RAPPORTO

RP/001/2026

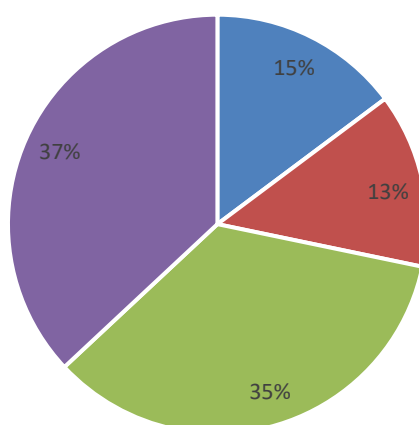
Pag 20 di 39

RIPARTIZIONE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE



■ T. Indeterminato ■ T. Determinato

RIPARTIZIONE PER ANZIANITA' LAVORATIVA



■ 21 - 30 anni ■ 11 - 20 anni ■ 3 - 10 anni ■ meno di 3 anni



Fondazione Opera Pia
Colleoni De Maestri - Onlus

RAPPORTO

RP/001/2026

Pag 21 di 39

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

SALARIO LORDO	€ DI COMPETENZA
MASSIMO	€ 111.800,00
MINIMO	€ 19.226,00
RAPPORTO TRA MINIMO E MASSIMO	1/5,81
RAPPORTO LEGALE LIMITE	1/8
LA CONDIZIONE LEGALE È VERIFICATA	La condizione risulta verificata

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2025 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Anno 2025		
COMPENSI A	EMOLUMENTO COMPLESSIVO DI COMPETENZA	EMOLUMENTO PAGATO NEL PERIODO
Organo di amministrazione	53'300,00	53'300,00
Organo di controllo e di Vigilanza D.Lgs. 231/01 e revisione	49'400,00	49'400,00
Dirigenti	111'800,00	111'800,00

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

Rimborsi spese ai volontari

Non risultano rimborsi spese ai volontari

 Fondazione Opera Pia Colleoni De Maestri - Onlus	RAPPORTO	RP/001/2026
		Pag 22 di 39

Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 7 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ⁹

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già sopra indicato, l'Ente svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione dei seguenti servizi:

5. Rsa "Colleoni" – Castano Primo (Mi): 110 Pl
6. Rsa "Coa" – Rescaldina (Mi): 67 pl
7. Rsa "Cardinal Colombo" – Morosolo (Va): 71 pl
8. Rsa "Fornasari" – Mozzate (Co): 37 pl
9. Mini Alloggi Protetti "Colleoni" – Castano Primo: 6 pl
10. Casa Albergo "Fornasari" – Mozzate (Co): 20 pl
11. Centro Diurno "Colleoni" – Castano Primo (Mi): 40 posti
12. Rsa Aperta
13. Poliambulatorio "Centro Salute Colleoni" – Castano Primo (Mi)
14. Servizi di Assistenza Domiciliare in accreditamento con Azienda Sociale di Castano Primo

I tassi medi di saturazione

⁹ Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli *output* risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.



Fondazione Opera Pia
Colleoni De Maestri - Onlus

RAPPORTO

RP/001/2026

Pag 23 di 39

STRUTTURA	Tasso medio di saturazione 2025
RSA "COLLEONI"	99,43%
RSA "COA"	99,35%
RSA "FORNASARI"	100,00%
RSA "CARDINAL COLOMBO"	99,99%
CASA ALBERGO "FORNASARI"	63,22%
CENTRO DIURNO "COLLEONI"	62,05%

A.5.2 beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

A testimonianza della valenza sanitaria e sociale che le attività della Fondazione svolgono a livello territoriale, vi è la provenienza degli ospiti e degli utenti serviti, i quali rientrano tutti in un circondario di massimo 20Km di distanza dal centro del servizio/residenza

L'anno 2025 ha visto le strutture della Fondazione mantenere la piena capacità ricettiva coerentemente ai consueti livelli di saturazione, benché alcuni servizi come il Centro Diurno stiano ancora affrontando difficoltà nell'acquisire nuovi ospiti.

STRUTTURA	INGRESSI NUOVI OSPITI ANNO 2025
-----------	---------------------------------



Fondazione Opera Pia
Colleoni De Maestri - Onlus

RAPPORTO

RP/001/2026

Pag 24 di 39

RSA "COLLEONI" - CASTANO PRIMO	40
RSA "COA" – RESCALDINA	27
RSA "FORNASARI" – MOZZATE	13
CASA ALBERGO "FORNASARI" – MOZZATE	10
RSA "CARDINAL COLOMBO" - MOROSOLO	21
CDI "COLLEONI" CASTANO PRIMO	15

Grande contributo all'attività della Fondazione è stato dato dai servizi di natura domiciliare (Adi, Sad, Cure Domiciliari, Rsa Aperta), servizi grazie ai quali sono state erogate nel 2025:

- 18.890 prestazioni in Adi (564 pazienti presi in carico)
- 21.357 prestazioni in Rsa Aperta (405 pazienti presi in carico)
- 496 prestazioni in SAD (4 pazienti presi in carico)

E' particolarmente utile inoltre rilevare l'importanza territoriale che ha assunto il Poliambulatorio "Centro Salute Colleoni" di Castano Primo, il quale entrato a pieno regime nel 2025 ha erogato – grazie a circa 30 medici specialisti – un numero considerevole di prestazioni, diventando un luogo di Cura per cittadini di tutto l'ambito territoriale del Castanese.

 Fondazione Opera Pia Colleoni De Maestri - Onlus	RAPPORTO	RP/001/2026
		Pag 25 di 39

L'attività posta in essere dall'*Ente* garantisce una importante risorsa per l'ente pubblico di riferimento, contribuendo all'erogazione di un servizio di particolare rilevanza sociale.

--

A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

La Fondazione opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri stakeholders.

Ogni unità di offerta della Fondazione, tramite i propri responsabili, individua ogni anno una serie di obiettivi volti al miglioramento continuo delle condizioni di vita e di salute degli ospiti.

Per il 2025 ci si era prefissati alcuni obiettivi, che si riportano sinteticamente:

- Programmazione di investimenti volti all'ammodernamento e potenziamento delle strutture e abbellimento degli spazi esterni;
- Miglioramento della posizione finanziaria della Fondazione attraverso un riposizionamento delle fonti di finanziamento;
- La realizzazione di manutenzioni programmate per prevenire il malfunzionamento delle attrezzature
- Riduzione del turn-over di operatori, attraverso azioni di fidelizzazione
- L'ammodernamento dell'infrastruttura informatica della Fondazione e

Grazie all'impegno di tutti gli operatori coinvolti nei vari processi si è dato forte impulso alla realizzazione di quanto prefissato.



Fondazione Opera Pia
Colleoni De Maestri - Onlus

RAPPORTO

RP/001/2026

Pag 26 di 39

Il completamento della ristrutturazione delle passività aziendali portato a termine nel 2025 ha consentito di ridurre di quasi la metà i debiti a medio-lungo termine, liberando energie finanziarie indispensabili alla realizzazione di nuovi progetti ed iniziative

Si è riusciti ad avviare un complesso quanto indispensabile processo di ammodernamento dell'infrastruttura informatica della Fondazione, passo necessario, tra l'altro, per l'introduzione della cartella elettronica.

Si sta continuando con il progetto che prevede di accogliere dipendenti del sud Italia offrendogli delle facilitazioni per consentirgli un più rapido inserimento nel nostro tessuto sociale. Il progetto

E' continuata in modo costante invece la raccolta dei dati concernenti la **soddisfazione degli ospiti e loro famigliari** in merito ai servizi forniti.

In media ogni struttura ha totalizzato un punteggio di 4/5 rispetto alla voce "quanto è soddisfatto della permanenza in struttura", dato condiviso sia da ospiti che parenti.

La nostra Fondazione continua la sua collaborazione con l'università Liuc di Castellanza nell'ambito dell'osservatorio promosso ed organizzato dall'ateneo. Intrattiene inoltre rapporti con l'Osservatorio istituito dall'Università Bocconi di Milano

Le certificazioni di qualità il codice etico e il modello organizzativo

La Fondazione, pur non essendo in possesso di certificazioni di qualità, opera formalmente con un sistema strutturato e codificato di procedure e protocolli, sia di tipo sanitario che amministrativo-organizzativo.

La Fondazione durante l'anno 2025 è stata sottoposta alle seguenti verifiche ispettive.



Fondazione Opera Pia
Colleoni De Maestri - Onlus

RAPPORTO

RP/001/2026

Pag 27 di 39

ISPEZIONI ATS - NAS ANNO 2025

CASTANO PRIMO	DATA	TIPOLOGIA VERIFICA
RSA	06/03/2025	Verifica dei requisiti organizzativi e gestionali di esercizio e di accreditamento
CDI	06/03/2025	Verifica dei requisiti organizzativi e gestionali di esercizio e di accreditamento
RSA	14/05/2025	Appropriatezza assistenziale (98,5%)
CDI	22/05/2025	Appropriatezza assistenziale (100%)
RSA APERTA	22/05/2025	Verifica mantenimento dei requisiti organizzativi gestionali ed appropriatezza assistenziale (97,9%)
RSA	25/05/2025	Ispezione NAS LOCALI CUCINA
RSA	25/05/2025	Ispezione NAS STRUTTURA
RESCALDINA	DATA	TIPOLOGIA VERIFICA
RSA	15/06/2025	ISPEZIONE NAS STRUTTURA/CUCINA
RSA APERTA	26/06/2025	Verifica mantenimento dei requisiti organizzativi gestionali ed appropriatezza assistenziale (97,4%)
RSA	19/08/2025	ISPEZIONE ATS LOCALI CUCINA
MOROSOLO	DATA	TIPOLOGIA VERIFICA
RSA	11/02/2025	ISPEZIONE ATS LOCALI CUCINA
MOZZATE	DATA	TIPOLOGIA VERIFICA
RSA/CA	29/07/2025	ISPEZIONE ATS LOCALI CUCINA
RSA APERTA	25/11/2025	Verbale Vigilanza - Appropriatezza (100%)



Fondazione Opera Pia
Colleoni De Maestri - Onlus

RAPPORTO

RP/001/2026

Pag 28 di 39

CURE DOMICILIARI	DATA	TIPOLOGIA VERIFICA
MOROSOLO MOROSOLO	03/03/2025	VERIFICA MANTENIMENTO REQUISITI DI ESERCIZIO E ACCREDITAMENTO
	17/06/2025	Appropriatezza assistenziale (98,1%)
ENTE UNICO	DATA	TIPOLOGIA VERIFICA
POLIAMBULATORIO	DATA	TIPOLOGIA VERIFICA
CORGENO	DATA	TIPOLOGIA VERIFICA
RSA	25/02/2025	VERBALE POST ACCREDITAMENTO (La Dimora sul Lago Impresa Sociale S.r.l.)
VALMADRERA	DATA	TIPOLOGIA VERIFICA
RSA	31/03/2025	ISPEZIONE ATS LOCALI CUCINA
AMM. TRASPARENTE	DATA	TIPOLOGIA VERIFICA

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo* sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma monocratica.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

 Fondazione Opera Pia Colleoni De Maestri - Onlus	RAPPORTO	RP/001/2026
		Pag 29 di 39

A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro (da valutare nel successivo Bilancio Sociale)

Per il 2026 gli obiettivi che il Consiglio di amministrazione della Fondazione si prefissa sono i seguenti:

- Portare a termine il processo di 'ammodernamento dell'infrastruttura informatica della Fondazione e l'introduzione in tutte le strutture della cartella elettronica
- Pianificare e realizzare interventi di manutenzione per le nostre strutture
- Continuare a strutturare soluzioni per il reperimento di operatori per le nostre strutture
- Gettare le basi per l'Implementazione e lo sviluppo di nuove procedure di assistenza a distanza sfruttando tecnologie innovative e procedure volte a portare direttamente al domicilio dell'assistito la nostra professionalità

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

A preoccupare ora é una endemica e strutturale carenza di figure professionali quali Asa e Oss, infermieri e medici.

A.5.5. Erogazioni filantropiche

Non sono state erogate donazioni filantropiche ad altri Enti del Terzo Settore

	RAPPORTO	RP/001/2026
		Pag 30 di 39

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA ¹⁰

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'*Ente* e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

¹⁰ Situazione economico-finanziaria: provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

Stato Patrimoniale Ordinario

SITUAZIONE PATRIMONIALE

DISP. LIQUIDE	4.887.169		DEBITI A BREVE	2.841.455
CREDITI	1.615.841		DEBITI OLTRE	3.968.871
RIMANENZE	60.815		TFR	184.477
ATTIVO CIRCOLANTE	6.563.825		F.DI RISCHI E ONERI	98.684
IMM. IMMATERIALI	767.054			
IMM. MATERIALI	10.694.516		CAP. PROPRIO	12.004.674
IMM. FINANZIARIE	27.378		PERDITA	(1.639.030)
ATTIVO IMMOBILIZZATO	11.488.948		TOT. PATRIMONIO NETTO	10.365.644
RATEI E RISCONTI ATTIVI	15.501		RATEI E RISCONTI PAS.VI	609.143
TOTALE ATTIVO	18.068.274		TOT. PASSIVO	18.068.274

Conto Economico Ordinario b

CONTO ECONOMICO

(Dati in Euro)

2025

Ricavi delle vendite	17.098.407
Variazioni rimanenze	6.224
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	
Altri ricavi e proventi	989.390
Valore della produzione	18.094.021
Costi per materie prime	(773.624)
Costi per servizi	(6.710.300)
Costi per godimento di beni di terzi	(249.811)
Costo del lavoro	(7.770.347)
Oneri diversi di gestione	(145.338)
Margine operativo lordo	2.444.601
Ammortamenti	(670.683)

Accantonamenti e svalutazioni 65'202

Risultato operativo 1.708.716

Oneri finanziari netti (239.797)

Proventi (oneri) straordinari (3.107.949)

Risultato ante imposte (1.639.030)

Imposte (0)

Risultato di esercizio (2.340.528)

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.



Fondazione Opera Pia
Colleoni De Maestri - Onlus

RAPPORTO

RP/001/2026

Pag 34 di 39

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2025	2024	2023
	€	€	€
Ospiti e utenti	9.175.961,48	12.033.496,89	9.237.826,62
Enti pubblici*	6.568.372,07	6.429.769,20	5.509.164,58
Enti del terzo settore	51.450,00		
Imprese			
5 per mille	939,41	710,07	839,61

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

- La *Fondazione* non conduce una attività organizzata e istituzionalizzata di raccolta fondi eccezion fatta per la sensibilizzazione degli *stakeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del c.d. 5 per mille,

Quantificazione dell'apporto del volontariato

Nella seguente tabella vengono dettagliate le loro presenze presso le varie strutture.

CASTANO PRIMO	13
RESCALDINA	17

 Fondazione Opera Pia Colleoni De Maestri - Onlus	RAPPORTO	RP/001/2026
		Pag 35 di 39

<i>MOZZATE</i>	<i>6</i>
<i>MOROSOLO</i>	<i>11</i>

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI¹¹

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano la *Fondazione*.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
CONTENZIOSO GIUSLAVORISTICO	20'247,00
CONTENZIOSO TRIBUTARIO E PREVIDENZIALE	n.p.
CONTENZIOSO CIVILE, AMMINISTRATIVO E ALTRO	n.p.

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

Da anni Fondazione Colleoni ha individuato il tema dell'impatto ambientale tra i più importanti e meritevoli di attenzione.

Le policy ambientali e i principi ispiratori sono stati dichiarati all'interno del Documento Organizzativo ex D.gls 231/2001 in apposito paragrafo.

¹¹ Altre informazioni: indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.; informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

Parallelamente la Fondazione è intervenuta sulle sue strutture con investimenti e interventi volti al contenimento dei consumi energetici, addirittura la nuova struttura di Corgeno potrà fregiarsi dell'utilizzo quasi totale di fonti energetiche rinnovabili

Non ci si è fermati solamente all'aspetto impiantistico – strutturale, ma sono state adottate specifiche campagne di sensibilizzazione con gli operatori attraverso l'adesione al progetto "WHP" di Regione Lombardia.

Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2025		Esercizio 2024		Esercizio 2023	
	€	Quantità	€	Quantità	€	Quantità
CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA	157.523,80	575.708 Kw/h	172.708,21	578.963 Kw/h	160.637,32	531.332 Kw/h
CONSUMO DI ACQUA	42.994,97	16.455 mc	46.005,85	23.341 mc	56.543,70	26.715 mc
CONSUMO DI GAS	310.288,46	329.993 mc	261.316,85	317.022 mc	245.212,83	288.597 mc
PRODUZIONE DI RIFIUTI*	56.803,51		40.827,27		49.608,53	

*comprensivo di smaltimento rifiuti speciali

Altre informazioni di natura non finanziaria inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione

La Fondazione, quale ente di natura sociale, promuove ogni azione concreta e iniziativa volta al raggiungimento della parità di genere, al rispetto dei diritti umani e delle differenze.

La Fondazione è definibile come una organizzazione "rosa", nella quale la presenza di lavoratrici femminili, anche in ruoli e contesti organizzativi apicali, è sensibilmente maggiore rispetto a quella maschile.

Come previsto nel proprio modello organizzativo ex Dgls. 231/2001 la Fondazione contrasta in ogni modo e attraverso un rigido controllo ogni forma di corruzione a qualsiasi livello operativo, organizzativo gestionale e strategico.

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO ¹²

¹² Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti: a) per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di: svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere a) e b) secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili (14), avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3; struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3; coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (15), con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo) (16) adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi); b) per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8); esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e); Il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

¹³ A) Per le imprese sociali (ad eccezione delle cooperative sociali)

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste per le imprese sociali; in dettaglio, all'esito delle predette verifiche, l'organo di controllo, nella propria relazione al Bilancio sociale, ha potuto attestare:

- ✓ che l'impresa ha svolto in via stabile e principale le attività di cui all'art.2, comma 1, del D. Lgs.n.112/2017;
- ✓ che l'incidenza dei ricavi derivanti dalle anzidette attività risulta superiore al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; (oppure: che nelle attività svolte in via stabile e principale sono occupati, con una percentuale non inferiore al 30%, lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art.2, comma 4, lettere a) e b), secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo, del D. Lgs. n. 112/2017);
- ✓ che l'impresa sociale non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - gli utili/avanzi di gestione sono stati destinati esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve;
- ✓ che l'impresa sociale non è sottoposta ad attività di direzione e controllo; (oppure: che l'impresa sociale è sottoposta ad attività di direzione e controllo esercitata da --- e che tale attività non rientra nel divieto previsto dall'art.4, comma 3, del D. Lgs. n.112/2017);
- ✓ che sono state rispettate le modalità, previste dallo statuto e dalle linee guida Ministeriali, di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti direttamente interessati alle attività svolte dall'impresa sociale; (punto non applicabile alle cooperative a mutualità prevalente ed agli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti);



Fondazione Opera Pia
Colleoni De Maestri - Onlus

RAPPORTO

RP/001/2026

Pag 38 di 39

L'*organo di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di *Fondazioni* e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'*Organo di controllo* nella presente relazione al *Bilancio Sociale*, può attestare:

- ✓ che la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
- ✓ che nell'attività di raccolta fondi, la *Fondazione* ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
- ✓ che la *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:

- il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
- è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

✓ che risultano rispettati i parametri previsti dall'art.13, comma 1, del D. Lgs. n. 112/2017, in riferimento all'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e della retribuzione annua lorda corrisposta dall'impresa sociale, nonché risultano rispettate le prescrizioni relative ai volontari.

 Fondazione Opera Pia Colleoni De Maestri - Onlus	RAPPORTO	RP/001/2026
		Pag 39 di 39

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto in data 10/06/2026 e verrà reso pubblico tramite deposito presso il RUNTS e il sito internet dell'ente stesso.

La sottoscritta Dott.ssa Maria Cristina Braga, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente è conforme all'originale depositato presso la sede dell'impresa sociale.

La sottoscritta professionista attesta, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, che i documenti informatici sono conformi ai documenti consegnati dal legale rappresentante al professionista incaricato ai fini del deposito al Registro Imprese.